

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

La relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, e dell'art. 40, comma 3-sexies D.Lgs. 165/2001 e in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. RGS n. 25 del 19 luglio 2012 e nelle Note applicative della medesima circolare pubblicate il 12 marzo 2013 sul sito della Ragioneria Generale dello Stato.

INDICE

Relazione illustrativa (Modulo 1 e Modulo 2)	p. 2
Relazione tecnico – finanziaria	p. 5

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa ----- Contratto 15/10/2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2014
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dr. Mario Pera – Segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): R.S.U. – CGIL FP – CISL FP – UIL FPL Firmatarie della preintesa: R.S.U. CGIL FP – CISL FP – UIL FPL Firmatarie del contratto: R.S.U. CGIL FP – CISL FP – UIL FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 08.09.2014 (Verbale n. 29) Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il Piano della Performance è stato adottato con delibera di Giunta n. 45 del 28.02.2014
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Il Programma in oggetto è stato approvato per il triennio 2014 – 2016 con delibera di Giunta n. 26 del 24.01.2014
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Le informazioni richieste sono state pubblicate sull'apposita sezione Trasparenza del sito web istituzionale dell'Ente
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La relazione sulla performance per l'anno 2013 è stata validata dall'O.I.V. con verbale del 23.06.2014 agli atti dell'U.O. competente
Eventuali osservazioni Con determinazione n. 234 del 08/04/2014 è stata operata una rettifica tecnica del fondo risorse decentrate 2013 così come deliberato dalla Giunta camerale con atto n. 270/2013 e quantificato in via di autotutela l'accantonamento da operare per le annualità 2007 – 2012 in complessivi € 39.542,04 da sottrarre in due quote di pari importo dalle risorse disponibili per la contrattazione integrativa degli anni 2013 - 2014. I dati relativi ai fondi risorse decentrate 2010 – 2012 esposti nelle seguenti relazioni si riferiscono pertanto ai valori rideterminati con il provvedimento citato.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'accordo regola, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del CCNL Regioni ed autonomie locali – personale non dirigente, sottoscritto in data 1° aprile 1999, i criteri per la ripartizione e la relativa destinazione dell'ammontare totale delle risorse a disposizione della contrattazione per l'anno 2014, pari a € 751.916,95, ai diversi istituti contrattuali come di seguito indicato, secondo quanto stabilito dall'art. 17 del medesimo contratto.

Si segnala che nell'importo sopra indicato sono compresi € 17.993,24 derivanti dai risparmi del piano di razionalizzazione di cui all'art. 16 commi 4 e 5 del DL 98/2011 accertati per l'esercizio 2013. Tale voce non concorre a determinare le risorse soggette al limite di cui all'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri previsti dall'accordo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 266.995,93
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 252.500,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	€ 95.400,00
Art. 17, comma 2, lett. d) e) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 10.900,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 65.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€ 5.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 35.850,00
Somme rinviate	-
Altro**	€ 19.771,02
Totale	€ 751.916,95

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

** accantonamento risorse decentrate operato dall'Ente in via di autotutela (Rif. Determinazione 234/2014)

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale articolato su tre fattori:

- livello di professionalità e presenza in servizio (52%);
- realizzazione degli obiettivi (24%);
- qualità dell'apporto individuale (24%)

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

L'accordo non prevede nuove progressioni economiche, anche ai soli fini giuridici, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano della Performance 2014 – approvato con delibera di Giunta n. 45 del 28.02.2014 – ci si attende una marcata correlazione tra responsabilità assegnate e presidio delle stesse, settore oggetto di particolare attenzione attuata con la revisione dell'organizzazione dell'Ente, e tra prestazioni rese e produttività corrisposta.

L'accordo si inserisce quindi nel più ampio processo di riorganizzazione e programmazione degli obiettivi dell'Ente reso più ancora articolato in vista delle modifiche normative in corso di approvazione.

Gli obiettivi organizzativi ed operativi assegnati al personale, ivi comprese le posizioni organizzative, individuati annualmente rappresentano la continuità logica per raggiungere, per step, i più importanti e significativi obiettivi strategici di durata triennale.

Ogni obiettivo è corredato da indicatori e target annuale al fine di esplicitarne i risultati attesi, necessari per la successiva valutazione della prestazione effettivamente resa.

Necessario complemento del sistema sopra delineato è la previsione dell'effettuazione di una indagine di *customer satisfaction* volta a monitorare il grado di soddisfazione degli utenti nei riguardi dei servizi resi dall'Ente anche ai fini di una migliore e più attenta programmazione negli anni successivi.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera n. 147 del 09.09.2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 359.261,64
Risorse variabili	€ 373.535,40
Residui anni precedenti (economie straordinario 2013)	€ 5.481,71
Risparmi piano razionalizzazione (Art. 16 c. 4-5 DL 98/2001)	€ 17.993,24
Compensi professionali legali (Art. 27 CCNL 14/9/2000)	€ 5.000,00
Decurtazione fondo (Art. 9 c. 2bis DL 78/2010)	- € 9.355,04
Totale	€ 751.916,95

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 359.261,64.

Nota esplicativa Monte salari:

Come previsto dalla circolare MEF 3.2.2004 n. 5 "la determinazione del MONTE SALARIva effettuata utilizzando i dati inviati da ciascun Ente, ai sensi dell'art. 60 del d. lgs. N. 165 del 31 marzo 2001, in sede di rilevazione del conto annuale".

Risorse storiche consolidate

L'art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.2004 prevede che "Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi".

Le risorse decentrate relative all'anno 2003 sono state quantificate con atto del Segretario Generale n. 119 del 26.02.2004 in € 399.898,31 di cui aventi carattere di stabilità € 265.668,63.

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 31 c. 2	€ 265.668,63
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 13.306,20
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 10.730,80
Totale	€ 289.705,63

Art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004 € 265.668,63. Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la disciplina contrattuale vigente; specifica art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004:

Art. 14 CCNL 1/4/1999 - comma 3-4	€	52.450,85
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. a)	€	109.620,46
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. b)	€	12.703,97
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. g)	€	16.006,73
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. h)	€	4.648,11
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. j)	€	8.652,11
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 1 lett. l)	€	11.100,00
Art. 15 CCNL 1/4/1999 - comma 5	€	15.493,70

Art. 4 CCNL 5/10/2001 - comma 1	€	22.474,94
Art. 4 CCNL 5/10/2001 - comma 2	€	12.517,76
Totale	€	265.668,63

Art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004 € 13.306,20. Corrispondente allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari 2001 € 2.146.160,84)

Art. 32 comma 2 CCNL 22.01.2004 € 10.730,80. Corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari 2001 € 2.146.160,84), in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 41% delle entrate correnti.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

- l'art. 32 comma 7 del CCNL 22.01.2004 € 4.292,32 da destinare al finanziamento delle alte professionalità. Corrispondente allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari 2001 € 2.146.160,84), in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 41% delle entrate correnti;

- l'art. 4 comma 4 del CCNL 9.5.2006 (€ 11.103,37) prevede che qualora il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti non sia superiore al 41% il fondo risulta incrementato nella misura dello 0,5% del monte salari 2003 esclusa al dirigenza.

Consuntivo 2005: Spese di personale € 3.564.287,00/Entrate correnti € 13.598.167,47 = 26,21%

Monte salari 2003: € 2.220.673,00;

- l'art. 8 comma 5 del CCNL 11.4.2008 (€ 13.813,00) prevede che qualora il rapporto fra la spesa del personale e le entrate correnti non sia superiore al 41% il fondo risulta incrementato nella misura dello 0,6% del monte salari 2005 esclusa al dirigenza.

Consuntivo 2007: Spese di personale € 4.100.001,28/Entrate correnti € 13.765.957,84 = 29,78%

Monte salari 2005: € 2.302.177,00;

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 4.292,32
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 4	€ 11.103,37
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 5	€ 13.813,00
Totale	€ 29.208,69

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

L'articolo 4 comma 2 del CCNL 5.10.2001 prevede che le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999 sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.

La dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL 22.1.2004 prevede inoltre che con riferimento alla disciplina dell'art. 31, comma 2, le parti concordano nel ritenere che le disposizioni contrattuali citate come fonte di finanziamento delle risorse decentrate stabili conservano la loro efficacia anche per gli anni successivi al 2003 per eventuali ulteriori incrementi delle medesime risorse, nel rispetto delle relative specifiche prescrizioni. Tra queste disposizioni sono ricomprese: l'art. 15, comma 1, lett. i) e l) del CCNL 1.4.1999; art. 4 comma 2 (recupero RIA e assegni personali del CCNL 5.10.2001. L'importo della RIA del personale cessato risulta pari a € 40.347,32.

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	
Totale R.I.A. Fondo 2013	€ 40.347,32
Anno 2014	Decorrenza - Causale
-	-
Totale R.I.A. Fondo 2014	€ 40.347,32

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 103.569,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	€ 5.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 5.481,71
Art. 15, comma 2	€ 19.966,40
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 250.000,00
Art. 4 comma 4, punto b) CCNL 9.5.2006	-
Somme non utilizzate l'anno precedente	-
Totale	€ 384.017,11

L'art. 15 comma 1 lett. d) del CCNL del 1.4.1999 come sostituita dall'art. 4 del CCNL 5.10.2001 prevede che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale gli introiti derivanti dall'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a) contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c) contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.

La voce include le seguenti risorse:

Convenzione con la Regione dell'Umbria per la tenuta dell'Albo Imprese Artigiane: € 23.940,00 (dati consuntivo 2013: € 79.800 al 30% = € 23.940);

Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali: € 46.583,00 (dati consuntivo 2013 € 155.278,01 al 30% = € 46.583);

30% dei corrispettivi netti accertati dai soggetti promotori dei concorsi a premio richiedenti la prestazione (dati consuntivo 2013: € 3.148,27 al 30% = € 944)

30% dei corrispettivi netti accertati dai soggetti richiedenti l'accertamento della conformità degli strumenti di misura - (dati consuntivo 2013: € 107.005,36 al 30% = € 32.102)

L'art. 43 - comma 4 - Legge 449/97 stabilisce che, per le amministrazioni dello Stato, la misura massima dei suddetti importi da destinare a titolo di incremento delle risorse relative alla incentivazione della produttività del personale è pari al 30%.

L'art. 15 comma 1 lett. k) del CCNL del 1.4.1999 e l'art. 4 comma 3 del CCNL del 5.10.2001 prevedono che il fondo sia incrementato dalle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale da utilizzare secondo la disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999. Viene previsto uno stanziamento di € 5.000,00 per la liquidazione di sentenze favorevoli all'Ente a norma dell'art. 27 del CCNL 14.9.2000.

I risparmi dello straordinario di cui all'art. 15 comma 1 lett. m) del CCNL 1/4/1999 accertati per l'anno 2013 ammontano a € 5.481,71.

L'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, prevede, qualora sussista la relativa capacità di spesa, la possibilità di integrare il fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,20% del monte salari 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza. Tale stanziamento è stato possibile in quanto sussistono disponibilità sufficientemente capienti a fronte dell'individuazione degli ambiti di attuazione degli obiettivi di miglioramento riconducibili a parametri di efficacia, efficienza e qualità. Sulla base dei dati desumibili dal sistema Pareto sulla scomposizione degli oneri correnti il rapporto tra "oneri per il personale"/"oneri correnti" per la Camera di Commercio di Perugia è pari a circa il 15% a fronte di una media nazionale del 27%.

Per quanto riguarda le risorse decentrate del fondo del personale del comparto di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 si precisa che per l'individuazione degli obiettivi, dei maggiori servizi e il miglioramento quali-quantitativo di quelli esistenti, si è ritenuto di far riferimento, dovendoli considerare imprescindibile punto di partenza, a quanto stabilito con i fondamentali atti di programmazione dell'Ente ed in particolare alla delibera del Consiglio n. 11 del 29.10.2013 avente ad oggetto la "Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2014" ed alla delibera di Giunta n. 45 del 28.02.2014 avente ad oggetto il "Piano della performance anno 2014".

Il raggiungimento degli obiettivi stabiliti con i documenti sopra ricordati rappresentano la condizione in base alla quale poter rendere esigibile l'integrazione del fondo risorse decentrate di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999.

Per quanto riguarda il coinvolgimento del personale ed il ruolo attivo che sarà richiesto per la realizzazione degli obiettivi sopra richiamati occorre considerare che tutto ciò presuppone notevole impegno, flessibilità e motivazione da parte del personale dipendente dell'Ente, specie se si considera che, ad oggi, la carenza di organico che risulta in relazione alla dotazione approvata con delibera di Giunta n. 59/2012 è pari al 27%.

La quantificazione delle risorse di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999 rimessa alla valutazione della Giunta è stata individuata in € 250.000.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

In sede di determinazione delle risorse decentrate per l'esercizio 2014 occorre dare applicazione a quanto stabilito dal comma 2-bis dall'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122. Tale disposizione prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

L'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) ha prorogato il blocco al 31.12.2014 congelando di fatto l'importo dei fondi dal 2015.

Al fine di individuare l'importo che rappresenta il tetto di spesa di cui al punto precedente si ritiene di poter far riferimento alle indicazioni applicative fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria e delle Finanze con Circolare n. 12 del 15/4/2011.

La somma dalla quale partire per individuare il "tetto di spesa" è rappresentata dal valore del fondo risorse decentrate determinato a consuntivo 2010, esaminato nella composizione e certificato positivamente dal Collegio dei Revisori con verbali n. 2 del 12.04.2010 e n. 1 del 01.02.2011 e rideterminato in via di autotutela in € 763.358,05.

Alla suddetta cifra occorre apportare alcune rettifiche che portano ad individuare il tetto di spesa 2010, a valere anche per gli anni dal 2011 al 2014, in € 734.012,02.

1) STANZIAMENTO FONDO RISORSE DECENTRATE 2010 (Rideterminazione operata in via di autotutela con Determinazione n. 234/2014)	€ 763.358,05
a) Rettifica negativa in quanto residuo venutosi a determinare solo per l'anno 2010: risorse non utilizzate fondo anno 2009 confluite nel fondo anno 2010.	- € 29.325,96
b) Economie lavoro straordinario 2010	- € 20,07
2) FONDO RISORSE DECENTRATE 2010 RETTIFICATO, AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.L. 78/2010, IL TETTO DI SPESA DA NON SUPERARE, PER CIASCUNO ANNO, NEL TRIENNIO 2011 -2014	€ 734.012,02

Il fondo risorse decentrate per l'anno 2014, al netto delle voci non soggette a limitazioni pari a € 28.474,95 (€ 5.000 avvocatura - € 17.993,24 risparmi piano razionalizzazione 2013 - € 5.481,71 risparmi straordinario 2013) risulta pertanto inferiore al limite sopra definito in quanto è pari a € 732.797,04.

Occorre invece, prevedere, la riduzione delle risorse decentrate in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio disposta dal periodo finale del comma 2-bis della disposizione sopra richiamata.

Detto importo scaturisce sulla base delle indicazioni fornite dalla citata circolare, per ciascuno degli anni 2011 –2014, dal confronto tra il valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Come chiarito dall’ARAN con nota prot. 5401 del 13.05.2013 “la riduzione da apportare va intesa come riduzione del limite 2010, in proporzione alla diminuzione del personale in servizio nell’anno di riferimento rispetto al 2010..... vi è infatti proporzionalità, se viene mantenuta una simmetria tra riduzione percentuale del personale (da calcolarsi con riferimento all’anno base 2010) e riduzione percentuale delle risorse (anch’essa da calcolarsi con riferimento al medesimo anno 2010)”.

Si riportano i seguenti dati:

Personale non dirigente in servizio al 01.01.2010: n. 70

Personale non dirigente in servizio al 31.12.2010: n. 69

Valore medio anno 2010: $(70 + 69)/2 = 69,5$

Personale non dirigente in servizio al 01.01.2014: n. 69

Personale non dirigente in servizio al 31.12.2014: n. 68

Valore medio provvisorio anno 2013: $(69 + 68)/2 = 68,5$

Commisurando la variazione percentuale del personale (-1,44%) al tetto di spesa pari al fondo del 2010, attraverso l’utilizzo del “Foglio excel per la gestione delle risorse decentrate del fondo per la contrattazione integrativa del comparto Regioni ed autonomie locali” messo a disposizione dall’ARAN in data 28/02/2014, si ottiene un valore di € 9.355,04.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti e con gli aggiornamenti operati con Determinazione 234/2014:

	2010	2011	2012	2013	2014
Risorse stabili	351.222,96	352.401,80	357.295,13	359.261,64	359.261,64
Risorse variabili (soggette al DL 78/2010)	382.789,06	381.544,90	376.698,40	374.542,40	373.535,40
Totale	734.012,02	733.946,70	733.993,53	733.804,04	732.797,04
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	-	-21.074,70	-21.121,53	-5.077,04	- 9.355,04
Residui anni precedenti	29.325,96	25.069,41	-	-	-
Residuo straordinario	20,07	1.900,50	40,20	-	5.481,71
Avvocatura	-	-	7.000,00	4.586,44	5.000,00
Censimento	-	-	28.000,00	-	-
Risparmi piano di razionalizzazione art. 16 commi 4 e 5 DL 982011	-	-	-	23.068,00	17.993,24
Totale risorse decentrate	763.358,05	739.841,91	747.912,20	756.381,44	751.916,95

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate temporaneamente all’esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Tale modulo è relativo alla programmazione di utilizzo delle risorse, concordate con le OO.SS. Poiché trattasi di programmazione è evidente che, in sede di consuntivo, fermo restando l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, potranno verificarsi modesti scostamenti rispetto ai valori preventivati con riferimento a ciascuna voce di utilizzo dipendenti da varie cause come, ad esempio, particolari dinamiche retributive in conseguenza di assenze, servizio part time, turn over del personale ecc.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 449.250,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 35.850,00
Progressioni orizzontali	€ 252.500,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 95.400,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 65.500,00
Totale	€ 449.250,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 282.895,93, così suddivise:

Descrizione	Importo
Organizzazione del lavoro (Indennità di rischio - disagio - maneggio valori - reperibilità - concorsi a premio)	€ 9.800,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (concorsi a premio - avvocatura)	€ 6.100,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 266.995,93

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non viene regolato l'utilizzo della somma di € 19.771,02 a seguito della determinazione n. 234/2014. Tale importo corrisponde all'accantonamento operato dall'Ente in via di autotutela e corrisponde al 50% del recupero probabile sulle annualità 2007 - 2012.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 449.250,00
Somme regolate dal contratto	€ 282.895,93
Destinazioni ancora da regolare	€ 19.771,02
Totale	€ 751.916,95

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 359.261,64, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 383.750,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa non sono tutte finanziate con risorse stabili. Tale situazione è stata riconosciuta, a fronte di un utilizzo consolidato per progressioni economiche ed indennità di comparto di € 288.350,00, dalla presa d'atto in sede di contrattazione della decisione dell'Ente di ridefinire per l'anno 2013/2014 il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato previsto dall'art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 in € 95.400,00.

Infatti, benché la dichiarazione congiunta n. 19 del CCNL 22.01.2004 include, limitatamente agli enti con dirigenza, negli istituti stabili la retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa, l'Ente ha ritenuto, in mancanza della copertura delle tre posizioni dirigenziali previste dalla nuova pianta organica approvata con delibera n. 59 del 23.03.2012 (solo a fine 2013 è stata portata a termine l'assunzione di un dirigente), di conferire un numero di incarichi di posizione organizzativa ed alta professionalità adeguato alla complessità ed alle dimensioni dell'ente limitando da un lato la durata degli incarichi al biennio 2013/2014 e dall'altro fissando il fondo per la retribuzione di risultato nella percentuale massima del 20% delle risorse destinate alla retribuzione di posizione.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. L'Ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle attività basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori e sull'attività dell'OIV supportato dal controllo di gestione. Per il 2014 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire sono stati fissati nel Piano della Performance approvato con delibera di Giunta n. 45 del 28.02.2014. L'erogazione dei premi di produttività è basata sul conseguimento degli obiettivi assegnati, sulla valutazione dei comportamenti e delle competenze professionali.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

	2010	2011	2012	2013	2014
Risorse stabili	351.222,96	352.401,80	357.295,13	359.261,64	359.261,64
Risorse variabili (soggette al DL 78/2010)	382.789,06	381.544,90	376.698,40	374.542,40	373.535,40
Totale	734.012,02	733.946,70	733.993,53	733.804,04	732.797,04
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	-	-21.074,70	-21.121,53	-5.077,04	-9.355,04
Residui anni precedenti	29.325,96	25.069,41	-	-	-
Residuo straordinario	20,07	1.900,50	40,20	-	5.481,71
Avvocatura	-	-	7.000,00	4.586,44	5.000,00
Censimento	-	-	28.000,00	-	-
Risparmi piano di razionalizzazione art. 16 commi 4 e 5 DL 982011	-	-	-	23.068,00	17.993,24
Totale risorse decentrate	763.358,05	739.841,91	747.912,20	756.381,44	751.916,95

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono iscritte in sede previsionale nel conto di bilancio denominato "Risorse decentrate" all'interno del mastro competenze al personale, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, come si evince dai prospetti riportati nelle precedenti sezioni, nei quali sono riportati a confronto i fondi 2011-2012-2013-2014 con il fondo 2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Come già riportato nella sezione I del presente Modulo IV, il fondo 2014 trova completa copertura nei conti sopra citati come risulta dal bilancio d'esercizio.

Perugia, 15 ottobre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Mario Pera)



Allegato: Accordo decentrato per l'utilizzo delle risorse decentrate 2014